

Confidenze



N. 24 - 5 Giugno 2018
in Italia € 1,60

**EMOZIONI
ESTREME**

LE RUGHE
MI FANNO
INNAMORARE

**I NUOVI
GIOVANI**

Sono gli over
55. Parla chi
si è reinventato

**DOLCI
NEL BICCHIERE**

Cremosi e
irresistibili

36 PAGINE DA
LEGGERE COL CUORE

* 12 storie vere
che danno speranza

* Un racconto del
brivido da cardiopalma

IL LOOK DA COPIARE

BON TON SEXY
ALLA FRANCESE

**GAIA BERMANI
AMARAL**

PER ME L'AMORE
È PER SEMPRE

SPECIALE

**ABBRONZATISSIMA. CON I SEGRETI
E I CONSIGLI DI ELENA BAROLO**

Gaia Bermani Amaral

«Mi manca solo un figlio»

L'attrice italobrasiliana è al cinema con la commedia divertente *Malati di sesso*. E non è solo la sua carriera a essere alle stelle. Anche l'amore procede alla grande. Al punto da farle desiderare di allargare la famiglia

DI M.G. SOZZI

«**S**e verrete a vedermi al cinema in *Malati di sesso*, diretto da Claudio Cicconetti, vi prometto che vi divertirte tantissimo. Anche se il tema del film è molto serio e importante, il tono è leggero e ironico, a volte persino esilarante. Definirei la pellicola romanticomica perché racconta le difficoltà nei rapporti tra maschi e femmine, in particolare della generazione dei trenta/quarantenni. Il mio personaggio, Giovanna, colleziona uomini perché non sa dire di no ma, quando capisce che dietro questo suo squilibrio c'è una mancanza, va dall'analista.

SONO MOLTO ROMANTICA

Un ruolo divertente da interpretare, perché ricco di contraddizioni, positivo ma fragile. In amore, Giovanna è diversissima da me, che sono una gran romantica e, anche se ho avuto storie dolorose, non ho mai smesso di credere ai sentimenti. Non sono attratta da uomini complicati, però mi è capitato di vivere rapporti impegnativi. Ora, comunque, ho trovato l'amore vero e spero che sia per sempre. Con Rocco (di lui non vi dico di più) ho una storia consolidata e viviamo insieme. Lavorare nello stesso ambiente crea un legame in più. Mi sono innamorata di lui perché mi fa tanto ridere. Ora stiamo progettando insieme una serie tivù, scriviamo la sceneggiatura e spero di produrla e interpretarla. Non è la prima volta che mi cimento nella scrittura, è un impegno che mi piace. Rocco ha diversi anni più di me, ma non rappresenta un problema. Del resto, non è la prima volta che ho un compagno più grande (Gaia è stata legata allo scrittore Roberto Cotroneo, ndr) e la differenza di età non mi spaventa.

Anzi, con i miei coetanei non mi trovo più, li vedo noiosi.

L'ANIMA RESTA SUDAMERICANA

Detto questo, in amore sono molto razionale, non potrei mai fare un colpo di testa come quello che mi ha fatta venire al mondo. Mia mamma, che è italiana, aveva 20 anni e a Barcellona ha incontrato mio papà, brasiliano, che era poco più grande. Pochi giorni dopo, si sono sposati, lei ha mollato tutto e l'ha seguito in Brasile. Là, meno di due anni dopo, a San Paolo sono nata io. Sono cresciuta bilingue,

Gaia Bermani Amaral (Vergine, 37 anni) ha esordito nel mondo dello spettacolo con uno spot pubblicitario.



parlando italiano e portoghese. Ma soprattutto sono diventata grande in un universo che era una girandola di sapori e profumi, a contatto con la natura. Il Brasile è stato la mia culla e, quando i miei si sono separati e mamma mi ha portata in Italia, per me è stato un vero trauma. Venivo da un paradiso tropicale, un mondo caldo e colorato, mi sono ritrovata a Milano dove avevo sempre freddo, ricordo che mettevo tre calzamaglie una sopra l'altra. Tutto mi sembrava triste e grigio, la gente era vestita di colori spenti, invece in Brasile ero abituata a vedere abiti coloratissimi. E poi, là viaggiavamo tanto in posti rigogliosi e pieni di vita, vivevo in una bella casa con la piscina, invece a nove anni mi sono dovuta adattare a un appartamento striminzito. Ero scontenta e mi lamentavo molto. Poi, ovviamente, mi mancava mio papà. L'ho perso di vista per molti anni per ritrovarlo quando ero ormai grande. Ma così è la vita, succede. Mio papà, poi, ha avuto altri due figli: Chayco è un famosissimo rapper (il suo gruppo si chiama Familia Mada e vanta più di 26 milioni di visualizzazioni), mentre Sacha insegna all'università di Buenos Aires e, come me, scrive sceneggiature. Non so se potrei cambiare continente per inseguire un amore, come ha fatto mia mamma. Potrei accettare di seguire il mio uomo negli Stati Uniti perché ho già recitato in inglese (e anche in francese), ma non andrei mai in un Paese dove non potrei fare l'attrice, non cambierei la mia vita.

IN CUCINA ME LA CAVO (TORTE A PARTE)

Tornando al mio arrivo in Italia, alla fine mi sono abituata e, se la mia anima resterà sempre brasiliana, la mia istruzione e le mie amicizie sono tutte italiane. Quando facevo il liceo, ho iniziato a capire che volevo diventare un'attrice. Ho frequentato diversi corsi di recitazione e ho deciso di provare a fare la modella per arrivare al cinema. M'interessava soprattutto interpretare spot pubblicitari perché avevo capito di essere molto telegenica. La bellezza aiuta, ma non è tutto, quando fai un provino devi essere convincente. La svolta è arrivata con la campagna della Tim: sono stati due anni pazzeschi, giravamo il mondo e tutti gli spot erano tutti ambientati su una barca a vela. Vi ricordate? Con me c'erano Petra Loreggian e la skipper Cristiana Monina. Ogni tanto ci sentiamo ancora. Mi fa ridere riguardare quelle pubblicità, perché la tecnologia in fatto di comunicazione è andata talmente in fretta che sembra preistoria! Co-



FEMMINILITÀ PASSIONALE E SENSIBILE

Nata il 16 settembre 1980 a San Paolo, in Brasile, Gaia è Vergine ascendente

Gemelli, una combinazione mercuriale molto stimolante dal punto di vista intellettuale.

Plutone in quinta casa determina una sessualità forte ed esplosiva che, unita a Marte in Scorpione, rende l'attrice una vera bomba sexy.

Che, però, non è in cerca di avventure: la Luna congiunta a Nettuno in settima casa è indice di grande sensibilità e idealismo in amore. Sulla Venere in Leone ci sarà presto il transito dissonante di Urano: qualche assestamento in amore da superare con la forza del sentimento.

Valentina Minoglio

munque quello per me è stato un momento importante perché mi ha dato notorietà: avevo 19 anni quando mi hanno scritturato e da quel momento sono uscita di casa e ho deciso della mia vita. Poi, ho fatto tante cose, la presentatrice per esempio, ma dal 2006 ho deciso di puntare solo sulla recitazione. Certo, se mi chiedessero di presentare un programma importante potrei ripensarci. Il lavoro mi porta molto fuori casa, ma non ho uno spirito zingaro, una delle cose che amo di più è tornare. La mia casa è semplice, ma mi fa sentire sicura. Ho voluto le pareti chiare, ma non bianche: sono grigio perla e azzurro polvere. L'arredamento è un mix di moderno e retrò. Il pezzo che amo di più è il letto: in ferro battuto, apparteneva a mia nonna. A letto leggo, ascolto la musica e lavoro al computer. Essendomi resa autonoma presto, in casa ho imparato a fare tutto. Ai fornelli me la cavo. Faccio cose semplici, ma chiedo a Rocco come sono la mia carbonara e le mie polpette al limone! Non indagate, invece, sulle mie torte: mi sono intestardita a sperimentare ricette senza glutine, purtroppo devo dire con scarsi risultati. Con il cibo ho un rapporto sano, ma mi sono scoperta diverse intolleranze alimentari. Amo i dolci semplici: torta di mele, tiramisù. Forse perché mi ricordano una mancanza: i nonni. Sono convinta che siano magici per i bambini, ma non ho mai conosciuto quelli paterni. Inoltre, la mia nonna materna è morta prima che nascessi e il nonno è mancato quando avevo 10 anni ed ero appena arrivata in Italia. Peccato. Che cosa mi manca adesso? Forse un figlio. Mi piacerebbe, ma per ora non è in programma. Però ci penso».

LA MIA CASA È SEMPLICE MA MI FA SENTIRE SICURA. IL PEZZO CHE AMO DI PIÙ È IL LETTO. IN FERRO BATTUTO, APPARTENEVA A MIA NONNA